

**REGOLAMENTO  
INCENTIVO D.Lgs. 163/2006 DA RIPAR-  
TIRE TRA IL PERSONALE  
DELL'UFFICIO TECNICO CHE ABBIA  
REDATTO IN  
PROPRIO I PROGETTI DI  
OPERE PUBBLICHE  
(Testo aggiornato con le disposizioni intro-  
dotte con la conversione legge del DL 24 giu-  
gno 2014 n. 90)**

Adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 276 del 4 agosto 1999 e modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 2 aprile 2002 e con deliberazione della Giunta comunale n. 166 del 4 agosto 2003 e con deliberazione Giunta Comunale n. 145 del 7 luglio 2015

- ART. 1 - Il presente Regolamento disciplina quanto previsto dal art.92 e 93 del Dlgs 163/2006 come modificato dalla legge 114/2014 di conversione del DL 90/2014, relativamente alla progettazione e attività ad essa connesse, da parte degli uffici tecnici comunali delle Pubbliche Amministrazioni con conseguente incentivazione del personale preposto mediante la individuazione di una somma da ripartire tra il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale settori "Pianificazione" e "Lavori Pubblici e ambiente.
- La percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti del Comune di Vimercate incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.
- L'ammontare dell'incentivo è  riferito alla sola progettazione esecutiva di lavori effettivamente appaltati  e varia in rapporto all'entità dell'importo delle opere da eseguire.
- ART. 2 - Presupposto fondamentale per il conseguimento di tale obiettivo è la completa conoscenza del territorio comunale, del patrimonio disponibile ed indisponibile da parte del personale incaricato alla progettazione,  nonché l'equa ripartizione delle attività di ordinaria amministrazione tra i componenti, al fine di consentire ai singoli incaricati il rispetto dei tempi di progettazione assegnati, compatibilmente con l'espletamento dell'attività ordinaria.
- La progettazione delle opere non dovrà costituire, per le normali attività di ufficio, pregiudizio e, pertanto, dovranno le stesse seguire ad essere svolte con attenzione, competenza, professionalità e tempestività.
- ART. 3 - A nessuno del personale degli uffici tecnici comunali dovrà essere preclusa la possibilità di effettuare attività di progettazione o di collaborazione.
- Per garantire una omogenea suddivisione dell'attività di progettazione, si seguirà l'elenco del piano di programma triennale/annuale delle opere pubbliche, deliberato dall'Amministrazione Comunale, secondo i criteri di priorità individuati nel P.E.G.
- L'attività di progettazione non prevista nel PEG sarà affidata di volta in volta a seconda delle necessità.
- Il conferimento degli incarichi legati alla progettazione è affidato al dirigente competente, tenendo conto dei principi di rotazione, di coinvolgimento di tutti i dipendenti ritenuti idonei e delle competenze e capacità professionali.
- I tecnici diplomati (diploma di laurea o di scuola secondaria superiore), in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.
- ART. 4 - L'Amministrazione Comunale dovrà accantonare per ogni singolo progetto una somma non superiore al 2%-dell'importo dei lavori da destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione.

Il compenso incentivante è determinato in base alla complessità dei lavori viene stabilito dalle seguenti classi di importo:

a) per progetti di importo sino a €500.000,00 = 2%

b) per progetti di importo compreso tra €500.001,00 e 1.000.000,00 = 1,90%

c) per progetti di importo a 1.000.000,00 = 1,70%

L'80% delle risorse verrà ripartito per ciascuna opera o lavoro tra il personale incaricato mentre il restante 20% destinato per all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini

Ad avvenuta ultimazione di ogni singolo progetto o atto, dovrà essere redatto il prospetto di liquidazione da imputarsi ai relativi capitoli di bilancio, il cui pagamento dovrà avvenire entro il bimestre successivo alla data di ultimazione dei progetti. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie.

La liquidazione degli incentivi è subordinata alla attivazione della procedura per l'affidamento dei lavori o nel caso di progettazione D.L. e collaudo per Opere di Urbanizzazione a Scomputo di Oneri alla approvazione della relativa Convenzione.

ART. 5 - L'incentivo previsto per l'espletamento dell'attività di progettazione esula da ogni altra forma di miglioramenti economici, premi incentivanti, ecc. Tale attività dovrà essere svolta nell'ambito dell'orario di servizio o comunque all'interno del monte ore di straordinario assegnato al Settore.

ART. 6 - L'incentivo verrà riconosciuto dall'Amministrazione Comunale per progetti relativi agli appalti di lavori, mentre non verrà riconosciuto per quelli relativi agli appalti di servizi.

L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc...) svolte dai dipendenti incentivate riguardano sostanzialmente :

a) La progettazione di nuove realizzazioni di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico e nello specifico tutti gli interventi previsti nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali ( elenco annuale) dei lavori pubblici di cui all'art 128 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

b) La progettazione di interventi di ristrutturazione di opere pubbliche e/o d'uso pubblico e nello specifico gli interventi definiti quali lavori pubblici

dall'art 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. ivi compresi il recupero, il restauro e riqualificazione di opere ed impianti;

c) La redazione di varianti a progetti di lavori ed opere pubbliche già approvati e necessitanti di varianti per esplicita volontà dell'Amministrazione Comunale.

d) I lavori di somma urgenza e pronto intervento di cui alla vigente normativa; Qualsiasi appalto che insieme alla prestazione di servizi comprenda anche l'esecuzione di lavori, escludendo le attività manutentive, il cui importo sia superiore al 50% del totale, è da considerarsi un lavoro e pertanto, è assoggettato alla ripartizione dell'incentivo.

ART. 7 - I progetti di opere verranno redatti secondo tre progressivi livelli di definizione: Preliminare, definitivo ed esecutivo.

La documentazione relativa ai vari livelli di definizione è così articolata:

#### PROGETTO PRELIMINARE

Sarà composto da relazione generale tecnico-illustrativa, studio di prefattibilità ambientale, planimetria generale e schemi grafici, calcolo sommario di spese.

#### PROGETTO DEFINITIVO

Sarà composto da relazione descrittiva, relazioni geologica-geotecnica-idrologica-idraulica, da rilievi planaltimetrici e studio di inserimento urbanistico, elaborati grafici, eventuale studio di impatto ambientale, calcoli preliminari strutture ed impianti, disciplinare descrittivo e prestazionale, stima sommaria dei lavori, quadro economico.

#### PROGETTO ESECUTIVO

Dovrà definire compiutamente ed in ogni sua parte l'opera da realizzare. Dovrà essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo, nonché secondo i regolamenti locali e nazionali.

Il progetto esecutivo sarà composto da relazione generale, eventuali relazioni geologica-geotecnica-idrologica-idraulica e specialistiche a secondo del caso, elaborati grafici, calcoli esecutivi strutture ed impianti, elenco prezzi, computo metrico, stima lavori, capitolato speciale d'appalto, piano particolare di esproprio, cronoprogramma.

Per i LL.PP., per i quali la soppressione delle distinzione fisica tra progetto definitivo e progetto esecutivo risponda a criteri di ragionevolezza, di economicità e di efficacia, questi due livelli possono essere congiunti e fusi in un unico livello di progettazione successivo a quello preliminare.

Tale facoltà si applica su indicazione del RUP per i progetti che non necessitano di nulla osta, pareri, autorizzazioni o altri atti di assenso da parte di autorità o di amministrazioni esterne all'Ente.

ART. 8 - Le figure professionali relative al Responsabile unico del procedimento e del progettista verranno individuate per ogni singolo progetto dal Dirigente. Nella stessa sede verranno definite le quote individuali di partecipazione del personale di cui al punto 3 delle tabelle sotto riportate che concorre alla redazione di ogni singolo progetto (vedi schede allegate).

Per quanto concerne le modalità di ripartizione del fondo costituito, verranno ripartite secondo l'elenco sottostante:

## **PROGETTAZIONE LL.PP.**

Figure professionali	%
1. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	7
2. PROGETTISTA	50
3. COLLABORATORI E PERSONALE AMMINISTRATIVO	43
<b>Totale percentuale di ripartizione</b>	<b>100</b>

**ART.9 - PRESTAZIONI SVOLTE DAL DIRIGENTE**

Per legge l'incentivo alla progettazione non è dovuto al personale con qualifica Dirigenziale, le quote teoricamente a lui spettante costituiranno integrazione al fondo di accantonamento per l'acquisto di beni strumentali e tecnologie funzionali atte a migliorare la capacità lavorativa dell'ente

**ART.10 -** Ogni singola progettazione sarà corredata da scheda con elencazione dei nominativi delle figure professionali che sono intervenute alla redazione del progetto.

**ART.11 -** I compensi relativi alla progettazione sono rapportati alla quota parte relativa alla progettazione – D.L., riferita all'2% dell'importo dei lavori a base di gara-secondo la seguente tabella:

<b>LAVORI O OPERE</b>	PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	1,00
-----------------------	-------------------------------	------

**ART.12 -** L'attività di progettazione può essere assistita da prestazioni specialistiche esterne, quali calcoli strutturali delle opere in cemento armato o metalliche e i calcoli per il dimensionamento e la progettazione di impianti specialistici, qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti nell'ufficio tecnico o che, a giudizio del dirigente, non possano essere svolti contestualmente con i carichi di lavoro relativi all'attività ordinaria, che dovrà essere in ogni caso garantita.  
Nel caso le prestazioni specialistiche di cui al comma precedente siano affidate a soggetti esterni all'ente committente, l'incentivo per la progettazione è adeguato in relazione alla loro incidenza rispetto alle prestazioni comples-

sive, calcolata in termini economici sulle tariffe professionali di competenza; l'adeguamento avviene mediante la moltiplicazione dell'aliquota che costituisce l'incentivo per i seguenti coefficienti:

- a) per 1,00 qualora le prestazioni specialistiche ammontino a meno di un quarto delle prestazioni complessive;
- b) per 0,80 qualora le prestazioni specialistiche ammontino da un quarto alla metà delle prestazioni complessive;
- c) per 0,60 qualora le prestazioni specialistiche ammontino a più della metà delle prestazioni complessive;
- d) qualora le prestazioni specialistiche siano superiori ai tre quarti delle prestazioni complessive, ovvero qualora l'importo delle relative opere strutturali e impiantistiche sia superiore ai tre quarti dell'importo presunto dei lavori, il progetto è affidato interamente a professionisti esterni ovvero è affidato con incarico collegiale con soggetti abilitati e dotati delle necessarie competenze professionali.

ART.13 - Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, costituiranno economie.

ART. 14 - Le prestazioni per indagini tecnico-strumentali quali prove geognostiche, sismografiche ecc., non rientrano nelle prestazioni previste nel tariffario professionale per l'attività di progettazione.  
Tali prestazioni accessorie non devono essere considerate tra le prestazioni connesse alla attività di progettazione di cui all'artt. 92 e 93 del D.Lgs 163/2006 .

ART.15 - L'affidamento del collaudo al personale interno, qualora lo stesso personale non abbia partecipato in alcun modo all'attuazione del lavoro pubblico (es. opere di urbanizzazione eseguite da operatori privati a scomputo oneri), comporta il riconoscimento di una frazione dell'intero incentivo dovuto per il lavoro pubblico pari a 0,08.  
Per quanto concerne le modalità di ripartizione del fondo costituito, verranno ripartite secondo l'elenco sottostante:

<b>COLLAUDO</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>%</b>
1. COLLAUDATORE/ <small>(NEL CASO COMMISSIONE DI COLLAUDO 54% AL PRESIDENTE E RESTANTE 40% TRA I COMMISSARI)</small>	94
2. COLLABORATORI e PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
<b>Totale percentuale di ripartizione</b>	<b>100</b>

Nelle prestazioni relative alla Direzione Lavori è compresa la redazione del Certificato di regolare esecuzione per i lavori il cui importo lo prevedono.

Il Collaudo relativo ai lavori progettati e realizzati dagli uffici dell'ente si ritiene estraneo al cumulo delle prestazioni in quanto, per ragioni di incompatibilità soggettiva, di norma è affidato a uffici o soggetti diversi e autonomi rispetto a quelli che hanno curato le prestazioni.

ART.16 - La quota di incentivo spettante al Responsabile unico del procedimento è dovuta anche in caso di prestazioni di progettazioni o altre prestazioni tecniche inerenti la realizzazione di lavori affidate in parte a soggetti esterni all'amministrazione.

In caso di prestazioni solo parzialmente affidate all'esterno la predetta quota di incentivo viene adeguata in base alle percentuali relative alle singole prestazioni indicate nella tabella allegata, ferma restando la quota attribuita in via ordinaria per la parte di prestazioni svolte dalla struttura dell'amministrazione.

ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

Compete all'amministrazione stipulare, per il dipendente incaricato delle attività di cui al presente regolamento, idonea garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 90, comma 5, articolo 92 comma 7bis e articolo 112, comma 4 bis, del Codice, da prevedersi tra le spese tecniche del quadro economico del progetto

ART. 18 - RITARDATO ADEMPIMENTO DELLE PRESTAZIONI - PENALI

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni, qualora sia stata accertata da parte del responsabile del procedimento la negligenza da parte del personale incaricato della redazione dei progetti l'assenza di motivi o impedimenti che lo abbiano determinato, sono previste le seguenti penalità:

- a) ritardo fino a sessanta giorni: penalità pari all'1 per cento dell'incentivo o della quota relativa alla singola prestazione per ogni giorno di ritardo;
- b) ritardo superiore a sessanta giorni: non corresponsione dell'incentivo;

In caso di errori od omissioni progettuali o comunque ad imperizie che dovessero dar seguito a varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del codice, non è corrisposto l'incentivo ai progettisti e ai loro eventuali collaboratori

**SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE CHE  
CONCORRE ALLA REDAZIONE DEI PROGETTI ED ATTIVITA' CONNESSE**

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>		
	capitolo	scheda n.
AGGIUDICATO IL:		

IMPORTO A BASE D'ASTA	
IMPORTO VARIANTI (FINO AL 5% IMPORTO CONTRATTO)	
TOTALE	
CORRISPETTIVO INCENTIVO al massimo 2%	<b>(rif art 4 regolanto) valore A</b>
CORRISPETTIVO INCENTIVO, PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, DA LIQUIDARE IN RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	<b>(rif art 12 regolanto) valore B</b>

<b>LIVELLO DI PROGETTAZIONE</b>						
Variabile						
	Esecutivo	55%	tempi di progettazione			
	Piano della sicurezza	15%	approvato con progetto esecutivo (se non previsto, la quota si cumula con la progettazione. Se previsto, la quota verrà assegnata al coordinatore interno della sicurezza. In caso di coordinatore esterno la quota costituirà economia.			
	Direzione lavori	30%				
	<b>Figure professionali</b>	<b>Nominativi</b>	<b>Quota partecip. individuale</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Quota 80% (liquidata)</b>	<b>Quota 20% (accantonata)</b>
a	Resp. unico del procedimento		0,07	valore A		
b	Progettista – Dir. lavori		0,50 di cui 0,15 per la D.L.	valore B (x prog) valore A (x DL)		
c	Collaboratori progettazione e Direzione lavori					
	Rilievi architettonici, topografici, impiantistici, ecc.		0,06	valore B		
	Elaborati grafici		0,15	valore B		
	Allegati tec.amm.vi – contabilità		0,10	valore B		
d	Piano particellare di esproprio		0,04	valore B		
	Personale amministrativo: - compilazione allegati tecnico-amministrativi, atti contabili, deliberazioni		0,05	valore B		
	Predisposizione bandi di gara e contratti		0,03	valore B		

N.B.: le percentuali contenute nella presente tabella sono indicative; le percentuali di applicazione (variabili con l'entità del progetto e con le varie fasi dell'attività) verranno stabilite dal R.U.P. per ogni singolo progetto in relazione alla complessità dell'opera e dell'effettiva partecipazione alle fasi di esecuzione dell'opera pubblica. Lo stesso provvederà inoltre a ridistribuire le quote relative alle prestazioni non richieste dal tipo di intervento. L'eventuale differenza in più o in meno fino ad eguagliare la quota totale di incentivo verrà attribuita al progettista D.L.

## **ADOZIONE REGOLAMENTO E MODIFICHE**

Il presente regolamento è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 4 agosto 1999, n. 276, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 13 agosto 1999 al 28 agosto 1999.

Il presente regolamento è stato modificato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 2 aprile 2002, n. 68, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 5 aprile 2002 al 20 aprile 2002.

Il presente regolamento è stato modificato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 4 agosto 2003, n. 166, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dall'11 agosto 2003 al 26 agosto 2003.

Il presente regolamento è stato modificato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 7 luglio 2015, n. 145, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 9 luglio 2015 al 24 luglio 2015.

## **ESECUTIVITA'**

La deliberazione suddetta è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 47, 2° comma, legge 8 giugno 1990, n. 142) in data 24 agosto 1999.

La deliberazione di modifica è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) in data 15 aprile 2002.

La deliberazione di modifica è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) in data 21 agosto 2003.

La deliberazione di modifica è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) in data 20 luglio 2015.

## **RIPUBBLICAZIONE / PUBBLICAZIONE**

Il presente regolamento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 31 agosto 1999 al 15 settembre 1999.

Il presente regolamento, come modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 7 luglio 2015, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e cioè dal 9 luglio all'8 agosto 2015 (Reg. n. 961).

## **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento, essendo trascorso il periodo di ripubblicazione a termini di legge, è entrato in vigore in data 16 settembre 1999.

Il presente regolamento, come modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 7 luglio 2015, è entrato in vigore in data 25 luglio 2015.